

USOTTOSCRIZIONE

Per «l'Unità» è in corso una grandiosa gara di emulazione nel partito, fra i lettori

Tante cifre. 200 milioni da Modena

Pubblichiamo anche oggi un lungo elenco di sottoscrittori e altri sono già pronti per i prossimi giorni. La gara di emulazione per «l'Unità» è diventata un fatto grandioso, conosce ogni giorno nuovi esaltanti episodi, tante piccole grandi storie. Intanto si moltiplicano le iniziative: prossime feste dell'Unità nelle Case del Popolo e nei Palazzi dello Sport. Pubblichiamo qui sotto la proposta di una sezione comunista di Bologna che ha «inventato» gli abbonamenti sostenitori domenicali. Un'altra sezione, la «L.V. Roma» di Massa, ha lanciato una «proposta da due miliardi», perché questa la cifra che si realizzerebbe se venisse fatta propria da tutte le sezioni. In sintesi: ogni sezione rinuncia in toto in parte all'utile domenicale su ogni copia venduta. Calcolando che sono almeno 500.000 le copie diffuse, 80 lire per 500.000 fanno 40 milioni a settimana che per 52 domeniche danno un totale di 2 miliardi e 80 milioni.

Infine un versamento eccezionale, di quelli che fanno fare un balzo al totale della sottoscrizione. La Federazione di Modena ha inviato all'Unità altri 200 milioni, la somma incassata negli ultimi tre giorni della Festa nazionale dello sport. Con questo versamento Modena ha superato il mezzo miliardo nella sottoscrizione straordinaria per il nostro giornale.

«Noi facciamo così: abbonamenti domenicali»

BOLOGNA — L'idea è molto semplice e molto efficace, la spiega il compagno Frati, segretario di una delle sezioni più «laboratrici» di Bologna, la Fratelli Mussi di S. Vitale. «Abbiamo una difficoltà a chiedere sempre soldi ai nostri sostenitori. Non possiamo pretendere di chiederli una volta per San Luca, una volta per San Tebaldo e una volta per le anime del purgatorio e pretendere di essere capiti. La gente ci dice: ti ho dato le cinquemila lire per l'Unità con l'inserito di Togliatti, mica te le posso dare pure per la sottoscrizione ordinaria. O viceversa. E poi il carattere drammatico o di straordinaria che noi spesso diamo a certe iniziative di sottoscrizione può essere convincente una volta, due, ma non puoi istituzionalizzare ciò che è straordinario. Allora noi facciamo un altro modo. Andiamo dai nostri let-

tori e diciamo loro. Bene, per fare l'Unità bisogna che ce la paghiamo. I padroni si pagano i loro giornali, la Dc si paga i suoi con i soldi dello Stato e noi, che siamo in tanti, ci dobbiamo pagare il nostro. Sempre, mese per mese. Ecco allora l'iniziativa decisa. La sezione diffonde 440 copie domenicali dell'Unità. Le porta nella buca delle lettere e a fine mese va a riscuotere: 2400 lire se le domeniche sono quattro, 3000 se le domeniche sono cinque. La novità consiste nell'abbonamento mensile e sostenitore. Cioè: ognuno ha regolarmente l'Unità per le domeniche del mese: ma lo paga 5000 lire al mese (sostenitore A); oppure 7500 lire al mese (sostenitore B); oppure ancora 10mila o più lire al mese (sostenitore C).

È un sistema di razionalizzazione dello sforzo di sottoscrizione, che, come tutte

le rate, pesa di meno a chi sborsa e rende di più a chi incassa. «Abbiamo fatto un conto, se tutto va male pensiamo di raccogliere più di sette milioni all'anno per l'Unità, con versamenti mensili. Che sarebbe ben più degli obiettivi attuali della sottoscrizione e che interfarebbe meno con le altre sottoscrizioni che i compagni fanno per il partito. La prima domenica di lavoro è andata molto bene: sono già stati sottoscritti 120 abbonamenti sostenitori, la maggior parte a cinquemila lire, ma anche 26 a 10mila e una a 15mila lire. Domenica prossima si va a una carica con i restanti 320 lettori domenicali attuali. Poi si passerà ai compagni iscritti che non sono lettori abituali. «Cinquemila lire al mese, per avere l'Unità alla domenica, non te le nega quasi nessuno». Per i vecchi compagni. Sembra proprio una buona idea.

I versamenti dalle città, migliaia di episodi

ROMA — Ecco un'altra pioggia di nomi. Sono fitti e allineati, uno dopo l'altro, in tre fogli. Ci vengono segnalati dall'Amministrazione della Direzione del Partito in tre fogli datati 28 ottobre 1984. Quanti sono? Centomila: sono 156 fra compagni, sezioni di partito, organizzazioni democratiche, lavoratori.

Un elenco lungo, dettagliato, si potrebbe dire che è stato fatto con una puntigliosità tutta «piemontese». Lo abbiamo letto e abbiamo voluto soffermarci su uno che i compagni ci hanno evidenziato. La sottolineatura diceva così: «Cesario Pusaro, di Cavaglia (Vercelli) licenziato Fiat per rappresaglia politica, un milione...». Ecco le 10 righe che accompagnano il versamento...

VERCELLI

Ecco, infine, l'elenco degli altri sottoscrittori vercellesi (finora ci hanno fatto avere complessivamente 59 milioni, 115 mila 500 lire. Antimietti Mario, 100.000; Alberici Graziano, 500.000; Audone Celeste,



360.000; Annovazzi Mario, 360.000; Agazzoni Franco, 100.000; Bianchi Mario, 360.000; Balzaretto Luciano, 50.000; Balossino Giovanni, 1.000.000; Bagnin Bruno, 50.000; Bisio Alfredo, 160.000; Balocco Pira e Sala Renzo, 100.000; Baruscotto Iside, 500.000; Bertone Roberto, 360.000; Baltaro

Bruno, 360.000; Bessi Giuseppe, 400.000; Balocco Milcare, 360.000; Bassano Sergio, 500.000; M. B., 1.000.000; Bazzaco P. Mario, 400.000 (2° impegno); Besate Aldo, 1.200.000; Bernabino Mauro, 1.000.000; Barbagli Silvana, 900.000; Buscaglia Enzo, 360.000; Boglietti Carlo, 50.000; Bosso Maurizio, 500.000; Colanese G. Franco, 180.000; Cipriani Remo, 50.000; Fam. Coggiola, 100.000; Crivellari Antonio, 55.500; Cavaliere Pietro, 50.000; Coralli Franco, 350.000; Canepari Sergio, 550.000; Cagliero Franco, 150.000; Cattaneo Carlo, 360.000; Una pensonata A.C., 50.000; Cattin Claudio, 360.000; Chiarati Adriano, 360.000; Circolo A.R.C.I. Quinto, 50.000; Circolo FGCI Quinto, 50.000; Caldera Gianna, 500.000; Cotto Dina, 360.000; Capellino Carla, 1.360.000; Cirio Natale, 1.000.000; Cicchetti Marco, 500.000; Circolo ARCI di Porta Torino, 1.000.000; Sezione Costanziana, 300.000; De Vecchi Giuseppe, 100.000; De Sanctis Paride, 360.000; Donetti Giuseppe, 500.000; Diglio Tommaso, 360.000; Di Meglio Luigi, 1.000.000; Fam. Valerio e D'Inverno, 500.000; Fraternali Alfonso, 50.000; Ferraris Dario, 100.000; Fioravanti Iario, 1.000.000; Filici Francesco, 2.750.000; Fagliacono Giorgio, 50.000; Facelli Domenico (2° impegno), 500.000; Ferri Carlo, 360.000; Ferri Ester, 500.000;

Fragiacomo Angelo, 500.000; Ferraro P. Gianni, 100.000; Ferragata Gianni, 100.000; Finotti Antenor, 50.000; Finotti Sila, 50.000; Fontanesi Athos, 50.000; Gardia Mario, 800.000; Gardano Andrea, 500.000; Gianni Gianna, 100.000; Grassone Giuseppe, 50.000; Gastaldi Tiziana, 100.000; Gabutti Lucio, 500.000; Guerrieri Leonardo, 500.000; Giovannelli Giovanni, 360.000; Gili Leonardo, 500.000; Greppi Norberto, 500.000; Leale Francesco, 100.000; Lavarini Invernizzi, 50.000; Leone Bruno, 50.000; Latrofa Nicola, 100.000; Mantovani Wojler, 160.000; Mantovani Gesler, 100.000; Musso Ermete, 500.000; Marchionni Nino, 500.000; Marchionni Gianni, 360.000; Monti Pier Luigi, 500.000; Marinone Damaso, 50.000; Marcon Adriano, 100.000; Marsotto Walter, 360.000; Massa Aldo, 1.000.000; Novella Michele, 160.000; Negro Filippo, 50.000; Nobiliucci Guido, 500.000; Osenga Giovanni, 360.000; 8° sezione PCI Vercelli, 2.940.000; N.G., 500.000; Pozzati Silvana, 50.000; Prevelato Marisa, 50.000; Prevelato Palmiro, 50.000; Lobbia Giuseppina, 360.000; Pavese Pietro, 360.000; Paronuzzi Natalina, 350.000; Paggi Pietro, 50.000; S.V., 1.300.000; Pretti Vittorio, 50.000; Polelli Gianni, 100.000; Pasquino Giovanni, 360.000; Pasquino Ignazio, 360.000; Pietropolo Aniello, 300.000; Pe-

dron G. Carlo, 750.000 (2° impegno); Petrucci Matteo, 500.000; Paladini Luciano, 2.000.000; Pivano Renato, 360.000; Priati Giuseppe, 360.000; Quarelli Luigi e Arlandini Giuseppe, 100.000; Rostano Roberto, 180.000; Ravarino Roberto, 360.000; Ruzza Ottavino, 360.000; Reis Marco e moglie, 500.000; Rigolino



P. Antonio, 500.000; Rocca Silvio, 500.000; Robotti Elio, 1.000.000; Ruffini Elio, 600.000; Rosso Rita, 100.000; Reato Zappalà, 500.000; Reato Bruno, 50.000; Sappino Corrado, 100.000; Savio Delmina, 100.000; Santamaria Burano, 620.000; Santamaria Mariano, 50.000; Zane Francesco, 150.000; Spartano, 200.000; 6° Sezione PCI, 500.000; Suman Claudia, 300.000; Sala Vincenzo, 360.000; Toni, 20.000; Tomei Franco, 100.000; Tonello Angelo, 100.000; Toselli Tullio, 360.000; Tosi Giuseppe, 50.000; Tomasso Alberto, 100.000; USL 46, 300.000; Ugo Ulisse-Mini, 50.000; Venaruzo Marco, 360.000; Verello Roberto, 360.000; Vercelli Giovanni, 500.000; Villarboito Giuseppe, 360.000; Varalda Gabriele, 360.000; Zanetto Maria Grazia, 360.000; Zardini Bruno, 50.000; Zardini Andrea, 50.000.

per fare un bilancio politico e sviluppare il lavoro per questi mesi. Un lavoro che anche nella raccolta dei fondi in cartelle per l'Unità ha già dato buoni frutti con diversi versamenti già effettuati. L'ultimo ce lo manda il compagno Sergio Nardi responsabile della sezione di Amministrazione della Federazione. Eccolo: Sez. Monzone (Fivizzano), 1.000.000; Sez. Avena «Neruda», 500.000; Sez. Periccia, Fabbria, Fossola, Pontecorvo, S. Antonio, 500.000; Sez. Sordani (Cortina), Rustighi Giulio, 200.000; Zamorri Paolo, Filatiera, 50.000; Barattini Giuliana, Aulla, 50.000; Tacconi Renato, Aulla, 50.000.

FERRARA

Pubblichiamo qui di seguito il quinto elenco dei versamenti raccolti dalla Federazione del Partito a Ferrara. Si tratta di contributi di sezioni, militanti, simpatizzanti e singoli lavoratori per la sottoscrizione in cartelle a l'Unità. Con quest'ultimo versamento la somma complessivamente raccolta è di lire 44.212.200.

Sezione «Alberghini», Barco, 1.743.200; «R.Gatto», Barco, 1.183.695; «Lazzari», 100.000; «Tre Casette», 60.000; «Reno Centese», 350.000; «Berra», 2.000.000; «Cologna», 330.000; «Borghetto», 600.000; «Baura», 306.000; «Breggiari», 1.600.000; «Gramsci», Bondeno, 2.000.000; «Pea», Cento, 300.000; «Boara», 400.000; «Migliorino», 500.000; «Filo», 10.000.000; «Boccaleone», 1.000.000; «Sabbioni», 620.000; Marisa e Armando Graziani, 300.000; Consiglieri di azienda: Cervellati, 100.000; un gruppo di compagni di Iolanda di Savoia, 400.000; Campini Giulio, Bondeno, 50.000; Fancaloni, 50.000; Guerra Antonio, 100.000; Tomasi Alderigi (I versamento), 100.000; Tomasi Vittorio, Emanuele, 100.000; Zappatore Franco, Comacchio, 50.000; Lambertini Amedeo, 20.000.

(L.I.), 1.000.000; «San Carlo», 500.000; Sez. di Riparbella, 500.000; Sez. di Antignano, 1.000.000; Sez. di Copprereto (L.I.), 500.000; Sez. di S. Vincenz., 2.000.000; Sez. di Donoratico, 500.000; Dal Monte Livio e Marina, 500.000.

AOSTA

Finita la Festa, in Valle d'Aosta, i compagni hanno voluto incaricare ancora, questa volta a tavola, in una simpatica cena. È accaduto sabato 20 ottobre. E stata una serata piacevole di discussioni, bilanci critici, ricordi di tanti giorni di lavoro e di impegno politico. E alla fine, simpatizzanti e compagni, hanno pensato a l'Unità mettendo mano alla tesca. Tutti insieme hanno così raccolto più di un milione e mezzo e 58 mila lire, per l'esattezza che ci hanno fatto avere la Banca d'Italia. Il versamento di lire un milione e 58 mila lire sull'obiettivo di 20 milioni. Ecco un altro elenco di sottoscrittori validissimi: Tomino Aldo, 50.000; Mondel Fausto, 25.000; Imperial Albino, 100.000; Del Rediario, 100.000; Lodi Verdegli, 50.000; Serelli Adelmo, 20.000; Ruggieri Ido, 30.000; Marly Luigi, 50.000.

CREMA

Un assegno di ben 15 milioni da Crema, tutti per l'Unità. Lo accompagnano due righe di spiegazione che i compagni ci hanno fatto avere. «Banca d'Italia», 15.000.000; «Festa provinciale», anche questi sono il contributo per il risanamento finanziario del giornale cui si domanda sempre più rigore e professionalità.

La sezione di Izzano, sempre della provincia di Crema, ci fa avere mezzo milione. Altri sott'Unità: Sez. Bertocchi, 50.000; Sez. Fascina Teresa (pensionata), 50.000; Sez. d'Agagnolo, 300.000; Sez. di Credera Rubiano, 300.000; Sez. di Seregno, 200.000.

I compagni dell'Apparato della Federazione hanno versato 550.000 lire. Ad oggi la Federazione di Crema ha raggiunto il 50% del proprio obiettivo versando 20.500.000 lire.

BOLOGNA

Un compagno della Sez. Bordoni, 50.000; Bettini Nino e Ornella, 100.000; Gigantino Ugo, 50.000; Bondi Elisa, 50.000; Grassi Antonio, 50.000; Stecchi Sez. Spano, 500.000; Calanchi Luciano, 50.000; Rivola Valentino, 50.000; Parisi Sonia, 1.000.000; Carpani Giovanni, 80.000; Cavazza Amedeo, 500.000; Amorati Enzo, Sez. Corazza, 100.000; Civolani Fernando, 50.000; Mainetti Sergio, 50.000; Sovigni Luciano, 50.000; Bonfiglioli Natalina, 100.000; Mignardi Carlo e Bruno, 200.000; Mignardi Valerio, 50.000; Collina Sergio, Sez. Negarville, 100.000; Faccioli Eliseo e Serra Eleonora, Sez. Cervellati di Crespellano, 100.000; N. N. Sez. Bordoni, 100.000; Minghetti Enea, 50.000; Grandi, 100.000; Giusti Valerio, 50.000; Sassi Giovanni, 20.000; Anna Cervellati, Sez. Corvalan, 50.000; Miglioneri Mario, 20.000; Tinti Nerina, 20.000; Russo Giuseppe, 30.000; Zacchi Anna, 20.000; Righi Ivo, 15.000. Un simpatizzante della Sez. S. Maria, Sez. Schanghi, 1.000.000; Sez. Schanghi, 1.000.000; Sez. Schanghi e circolo Arci, 80.000; Compagni Piombino, 50.000; Compagni 8° circoscrizione, 300.000; Barontini, Rosignano S., 1.000.000; «Gramsci» Rosignano S., 1.000.000; «Togliatti», Rosignano S., 1.000.000; Chiesa Oberdan, Rosignano S., 1.000.000; Schiano Mario, Piombino, 100.000; «Ponte di ferro», Piombino, 100.000; «Fiorentina», Piombino, 1.000.000; «Sallivoli», Piombino, 1.000.000; «Labò», Piombino, 1.200.000; «Cotone», Piombino, 500.000; «Sorgenti

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE PIEMONTE
UNITÀ SANITARIA LOCALE 1/23 TORINO

AVVISO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA PER LA FORNITURA DI LATTE ALIMENTARE

L'USL 1/23 - Torino - Via San Secondo, 29 - indice licitazione privata per l'aggiudicazione per l'anno 1985 di:

LATTE ALIMENTARE
occorrente ai Presidi Ospedalieri di questa USL.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione tenendo presente:

- 1) la licitazione avverrà ai sensi dell'art. 15 lett. a) della legge 30/3/81 n. 113 e con il metodo di cui all'art. 73 lett. b) del R.D. 23/5/1924 n. 827;
- 2) nelle domande di partecipazione gli interessati dovranno dimostrare, con le modalità in tale disposizione previste, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10 della legge 30/3/81 n. 113, inoltre dovranno documentare quanto previsto dall'art. 11 nonché dall'art. 12 lett. a) - art. 13 lett. a) della suddetta legge;
- 3) la fornitura è suddivisa in 6 lotti. È ammessa la possibilità di partecipare ad uno, a più, o a tutti i lotti;
- 4) il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 30° giorno non festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Economiche Europee, avvenuta il 2/11/84.

Per ulteriori informazioni e per l'eventuale ritiro del bando rivolgersi al Servizio Provveditoriale della USL 1/23 - Torino - tel. (011) 687.160 - C.so Vittorio Emanuele II, 3 - Torino.
Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - USL 1/23 - Ufficio Protocollo - Via San Secondo, 29 - 10128 - Torino - e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.
IL PRESIDENTE
Giulio Poli

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE PIEMONTE
UNITÀ SANITARIA LOCALE 1/23 - TORINO

AVVISO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA PER LA FORNITURA DI SALUMI VARI

L'USL 1/23 - Torino - Via San Secondo, 29 - indice licitazione privata per l'aggiudicazione per l'anno 1985 di: Prosciutto cotto kg. 29.620; Spalla cotta kg. 12.150; Salame crudo kg. 3.620; Pancetta della kg. 3.085; Cotecchini kg. 5.685; Salsiccia cotta kg. 3.407; Pancetta kg. 5.435; Salame cotto kg. 1.948; Prosciutto crudo kg. 4.104; occorrente ai Presidi Ospedalieri di questa USL.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione tenendo presente:

- 1) la licitazione avverrà ai sensi dell'art. 15 lett. a) della legge 30/3/81 n. 113 e con il metodo di cui all'art. 73 lett. b) del R.D. 23/5/1924 n. 827;
- 2) nelle domande di partecipazione gli interessati dovranno dimostrare, con le modalità in tale disposizione previste, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10 della legge 30/3/81 n. 113, inoltre dovranno documentare quanto previsto dall'art. 11 nonché dall'art. 12 lett. a) - art. 13 lett. a) della suddetta legge;
- 3) la fornitura è suddivisa in 7 lotti. È ammessa la possibilità di partecipare ad uno, a più, o a tutti i lotti;
- 4) il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 30° giorno non festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Economiche Europee, avvenuta il 2/11/84.

Per ulteriori informazioni e per l'eventuale ritiro del bando rivolgersi al Servizio Provveditoriale della USL 1/23 - Torino - tel. (011) 687.160 - C.so Vittorio Emanuele II, 3 - Torino.
Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - USL 1/23 - Ufficio Protocollo - Via San Secondo, 29 - 10128 - Torino - e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.
IL PRESIDENTE
Giulio Poli

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE PIEMONTE
UNITÀ SANITARIA LOCALE 1/23 - TORINO

AVVISO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA PER LA FORNITURA DI OLIO ALIMENTARE

L'USL 1/23 - Torino - Via San Secondo, 29 - indice licitazione privata per l'aggiudicazione per l'anno 1985 di: OLIO ALIMENTARE lit. 42.950 di olio di oliva, lit. 94.670 di olio di semi di arachide occorrente ai Presidi Ospedalieri di questa USL.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione tenendo presente:

- 1) la licitazione avverrà ai sensi dell'art. 15 lett. a) della legge 30/3/81 n. 113 e con il metodo di cui all'art. 73 lett. b) del R.D. 23/5/1924 n. 827;
- 2) nelle domande di partecipazione gli interessati dovranno dimostrare, con le modalità in tale disposizione previste, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10 della legge 30/3/81 n. 113, inoltre dovranno documentare quanto previsto dall'art. 11 nonché dall'art. 12 lett. a) - art. 13 lett. a) della suddetta legge;
- 3) la fornitura è suddivisa in 7 lotti. È ammessa la possibilità di partecipare ad uno, a più, o a tutti i lotti;
- 4) il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 30° giorno non festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Economiche Europee, avvenuta il 2/11/84.

Per ulteriori informazioni e per l'eventuale ritiro del bando rivolgersi al Servizio Provveditoriale della USL 1/23 - Torino - tel. (011) 687.160 - C.so Vittorio Emanuele II, 3 - Torino.
Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - USL 1/23 - Ufficio Protocollo - Via San Secondo, 29 - 10128 - Torino - e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.
IL PRESIDENTE
Giulio Poli

TRIBUNALE DI NAPOLI

N. 4125/9/83A R.G.

Il Tribunale di Napoli XI Sezione Penale con sentenza in data 12/12/83 divenuta esecutiva il 21/7/84 in riforma delle sentenze del Pretore di Barra emesse in data 17/3/83 e 12/4/83 ha condannato Occasione Alfonso nato a Napoli l'11/12/31 e domiciliato a Ponticelli in via Bartolo Longo 110, alla pena di L. 800.000 di multa per il reato di emissione continuata/agggravata di assegni a vuoto commesso in Napoli e San Giorgio a Cremano dal 30/7/82 al 30/10/82. Divieto di emettere assegni per un anno e pubblicazione della sentenza per estratto su «l'Unità».

Estratto conforme uso/esecuzione.
Napoli, 15/10/84.

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE
(Claudio De Masi)

COMUNE DI VILLARICCA

PROVINCIA DI NAPOLI
IL SINDACO

Vista la delibera di G.M. n. 347/84

RENDE NOTE
Che questa Amministrazione deve procedere all'acquisto di uno scuolabus di n. 41 posti, con affidamento della fornitura al miglior offerente. Per partecipare alla licitazione è necessario far pervenire istanza in bollo, nel termine perentorio di gg. 10 dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorile. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.
Villaricca, il 29 ottobre 1984
IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Sergio Spagnuolo

IL SINDACO
Avv. Raffaele Mastarone

**RAPPRESENTARE IL LAVORO
CONTRATTARE IL CAMBIAMENTO**



CONFERENZA REGIONALE FIOM-CGIL PIEMONTE
7-8-9 NOVEMBRE 84
HOTEL ATLANTIC BORGARO TORINESE

per gli anni
FIOM CGIL

Terminata la stagione delle feste ecco un Comitato Federale con il compagno Fabio Musi per discutere del giornale, delle esperienze fatte, dei problemi politici che sono sul tappeto